

Sulle casacche porta lo scudetto. E anche un nuovo marchio, prestigioso, quello della Meta-system che va ad affiancarsi all'Italeri sponsor da "premio oscar per la fedeltà". Si presenta così, la Fortitudo Baseball. Inseguendo tre obiettivi nella stagione 2006: riconfermarsi campione d'Italia, salire sul tetto d'Europa, allungare di nuovo le mani sulla Coppa Italia (competizione che andrà in scena al "Falchi" e dunque da onorare al massimo).

Il progetto è ambizioso, la squadra è forte e possiede mentalità vincente. Però la concorrenza è agguerrita. Anzi, agguerritissima.

È tempo di prove generali. E quelle in programma a Bologna in questo fine settimana saranno particolarmente indicative. Il "Gianni Falchi" propone in precampionato - oggi e domani - un quadrangolare da... playoff. Si tratta del tradizionale torneo Blue F Ball, Trofeo Pavirani. Interpreti di spessore sul diamante dello stadio del baseball bolognese: la Fortitudo Italeri campione d'Italia, la T&A San Marino l'altra finalista della Italian Series 2005, la Telemarket Rimini e la Ceci&Negri Parma.

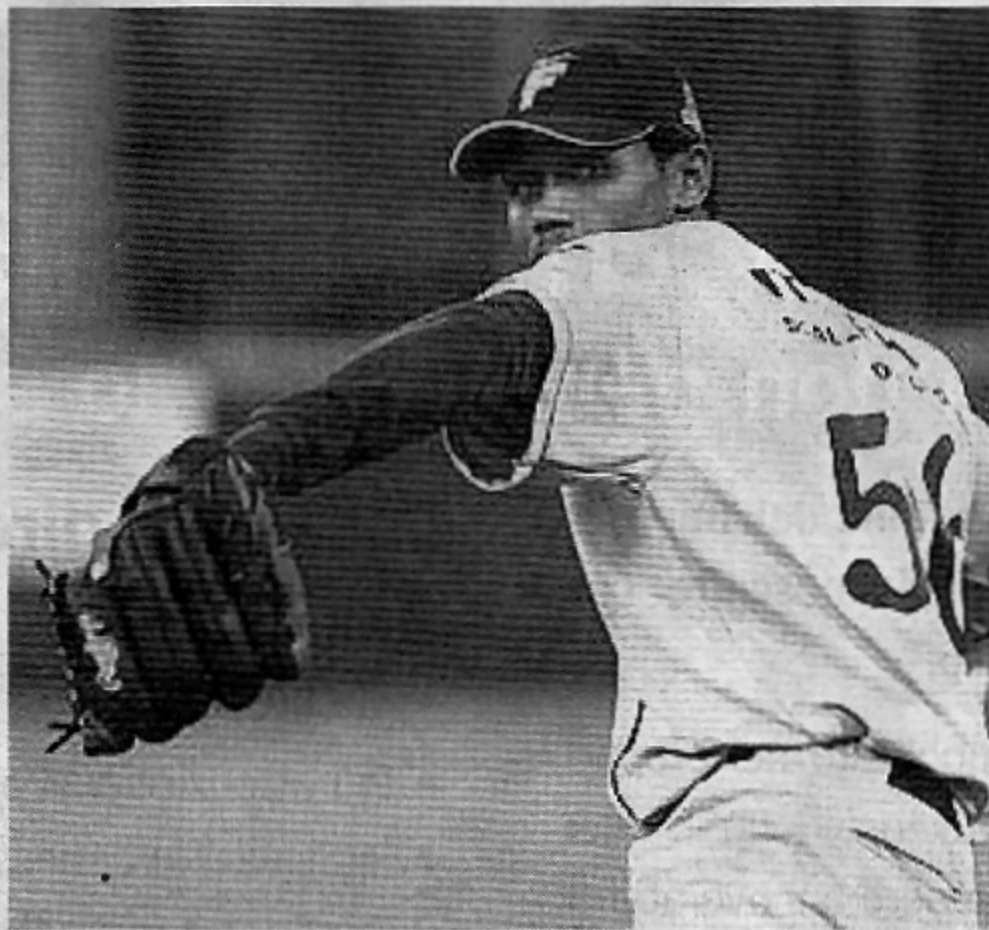
Si parte così, alla grande. Con una manifestazione da consi-

Baseball. Oggi e domani il quadrangolare Blue F Ball con San Marino, Rimini e Parma. Squadre al gran completo

Italeri, un test da campioni

derare di gran lusso per essere in tempo di pre-season. Squadre praticamente al completo. L'Italeri ha riabbracciato nei giorni scorsi i suoi riconfermatissimi dominicani: da Matos (il prodigioso lanciatore, eroe dello scudetto) a Ramos, da Nunez al bomber Almonte. Più José Cueto, il lanciatore di rilievo, che prende il posto del non riconfermato Figueroa. È arrivato anche l'oriundo Pipe Urueta. Manca soltanto il pitcher Barth Morreale, che sarà a disposizione del manager Marco Nanni da lunedì.

Squadra compatta, equilibrata, affidabilissima, con un cast di italiani di prima qualità. Alle defezioni di campioni come Cretis e Rigoli, che si sono ritirati dall'attività, la dirigenza biancoblu



JESUS MATOS, STELLA DELL'ITALERI, È GIÀ A DISPOSIZIONE DI COACH NANNI | FOTO DI RENATO FERRINI

ha risposto facendo tornare Robert Fontana, una garanzia, e investendo sul lanciatore diciassettenne Matteo D'Angelo definito dai tecnici di Major League uno dei più interessanti prospetti del baseball italiano. Liverziani, Dallospedale, Frignani, Pantaleoni sono le stelle di un gruppo italiano straordinario.

San Marino, bruciato nell'ottobre scorso dal recupero dell'Italeri nella domenica magica del baseball bolognese, ci riproverà. Proponendo un line up fortissimo, con gli ingaggi di Carlos Casimiro, Oscar Salazar e Maximiliano De Biase. Riconfermato l'interbase Azuaje, i dirigenti del Titano hanno cambiato il monte di lancio straniero: Luis Heredia e Brett Gre-

be rimpiazzano Montane ed Henriquez. Non c'è più il gioiello Alessandro Maestri, che a vent'anni ha firmato per l'Organizzazione dei Chicago Cubs, tuttavia il manager Bindi ha costruito un "monte" di quantità.

Rimini ha cambiato volto. Non riconfermati Castro, Balgera, Taddonio, Hage, Dall'Olio e Antigua, sono arrivati in Romagna i veterani Gigi Carrozza e Brian Looney, poi Spinelli, il seconda base Joe Kilburg, gli ex-Paternò Agli e D'Amico e il terza base Asdrubal Oropeza. Squadra probabilmente più motivata di quella dell'anno scorso. Le "certezze" sono gli italiani Chiarini, Crociati, Bartolucci, Cabalisti, gli oriundi Buccheri, Patrone, Belizzi, il lanciatore straniero Trejo.

Parma inserendo in seconda base l'ex-grossetano Ozuna al fianco del shortstop La Fera ha dato ulteriore spessore alla difesa.

Il quadrangolare bolognese intende ricordare la figura di Lamberto Lenzi, che fu tra i fondatori della Fortitudo Baseball nel 1952 e poi grande presidente negli anni settanta (tre scudetti sotto la sua gestione).

IL PROGRAMMA: oggi ore 14 Rimini - San Marino; ore 17 Italeri - Parma. Domani ore 14 finalina per il 3° posto; ore 17 finalissima.